

Relazione in merito agli interessi scientifici e alle motivazioni per svolgere il dottorato

*Linee guida per la redazione predisposte dal
Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in Ingegneria Informatica e dei Sistemi*

Il Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Torino prevede che il candidato o la candidata predispongano una relazione in merito agli interessi scientifici e alle motivazioni per svolgere il dottorato, che costituisce uno degli elementi valutati dalla Commissione giudicatrice. La relazione ha lo scopo di consentire alla Commissione Giudicatrice di valutare se il candidato o la candidata:

- abbia una motivazione valida per iniziare un percorso impegnativo e lungo come il dottorato di ricerca; eventuali motivazioni di carattere personale possono essere menzionate solo se effettivamente legate alla tematica di interesse, evitando inutili e controproducenti motivazioni banali (es., "fin da piccolo il mio sogno ...", oppure "sono curiosa e affascinata dai sistemi di ...");
- sia in grado di descrivere in sintesi l'argomento ed i risultati del proprio lavoro precedente, di tesi se neo-laureata/o o laureanda/o, oppure di eventuali pubblicazioni già effettuate oppure di attività lavorative nel caso possieda tale esperienza;
- dimostri, anche solo sulla base dell'esperienza accademica maturata, di avere la capacità di acquisire una visione d'insieme su un tema scientifico, ad esempio mostrando una buona comprensione degli argomenti oggetto della tesi o del lavoro;
- abbia una idea, anche non troppo dettagliata, di quali tematiche vorrebbe approfondire nel percorso: tali tematiche dovrebbero essere coerenti con quelle di interesse del collegio, pubblicate sul sito del corso IIS;
- conosca lo stato dell'arte della tema di interesse e quali possano essere aspetti innovativi su cui indagare che possano costituire dei validi contributi di ricerca;
- qualora abbia già svolto attività coerenti con il tema potenziale del dottorato, sia in grado di definire un percorso di ricerca per i tre anni di dottorato, dando una sommaria articolazione temporale dell'attività che vorrebbe compiere, distribuita sui tre anni di dottorato.

Document on Scientific Interests and Motivations for Pursuing a PhD

Guidelines prepared by the Faculty Board of the PhD Program in Computer and Systems Engineering

The call for applications for admission to the PhD programs at the Politecnico di Torino requires candidates to prepare a document on their scientific interests and motivations for pursuing a PhD. This report is one of the elements evaluated by the Selection Committee. The purpose of the report is to allow the Selection Committee to assess whether the candidate:

- has a valid motivation for embarking on a demanding, long journey such as a PhD. Personal motivations may be mentioned only if they are genuinely related to the topic of interest, avoiding unnecessary, counterproductive and mundane motivations (e.g., “Since I was a child, my dream...”, or “I am curious and fascinated by systems of...”);
- can succinctly describe the subject and results of her/his previous work, such as a thesis if she/he is a recent graduate or graduating, or any publications already made, or work activities if she/he has such experience;
- demonstrates, even if only based on any achieved academic experience, the ability to acquire an overall vision of a scientific topic, for example, by showing a good understanding of the subjects of the thesis or work;
- has an idea, even if not very detailed, of which topics she/he would like to further explore in the PhD. These topics should be consistent with those of interest to the faculty board, published on the IIS course website;
- knows the state of the art of the topic of interest and which innovative aspects could be investigated to represent valid research contributions;
- if she/he has already carried out activities consistent with the potential theme of the PhD, can define a research path for the three years of the PhD, providing a summary timeline of the planned activities, distributed over the three years of the PhD.